

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE
A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 (QUATTRO) UNITÀ DI PERSONALE
INQUADRATO NELL'AREA DEI FUNZIONARI TECNICI, CON RISERVA DI 1 (UN)
POSTO PER GLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI AL COMMA
2 ART. 18 L. 68/1999 [CONCORSO COD. 81]**

Il Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione

In esecuzione del Piano di Fabbisogno 2023/2025 - parte integrante del nuovo strumento di programmazione PIAO 2023/2025, approvato con A.S.M. n. 5 del 31/01/2023 e aggiornato con A.S.M. n. 15 del 12/04/2023 - che prevede il reclutamento di Funzionari Tecnici, tra i quali le 4 unità di cui alla presente selezione;

Richiamato il Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso la Città Metropolitana di Firenze approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 39 del 02/07/2021;

Dato atto che per le unità in questione è stata effettuata la comunicazione obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001, di cui alla nota prot. 7537/2023 e che decorsi i 20 giorni – come ridotti dall'art. 3, c. 9 lett. b) n. 2, Legge 56/2019 – dal ricevimento delle stesse da parte della Funzione Pubblica e della Regione Toscana, non c'è stata alcuna assegnazione;

Rilevato che non si è proceduto allo svolgimento di preventiva procedura di mobilità (ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001) ai sensi della deroga introdotta dall'art. 3, comma 8 della L. 19/06/2019, n. 56, per le motivazioni meglio precisate nell'atto di indizione;

Visti gli artt. 35 e 35-bis del D.Lgs. 165/2001 e gli artt. 35-ter e 35-quater del medesimo decreto come introdotti dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

Disposta la pubblicazione del presente avviso sul Portale Unico del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 25 maggio 2023;

In esecuzione del proprio atto dirigenziale n. 1488 del 24/05/2023 con il quale si approva, per le motivazioni ivi contenute, il presente avviso di selezione,

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami **per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 (quattro) unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari Tecnici, con riserva di 1 (un) posto per gli appartenenti alle categorie protette di cui al comma 2 art. 18 L. 68/1999 – [concorso cod. 81].**

La figura ricercata dovrà possedere conoscenze specialistiche tecniche in campo edile, impiantistico, della mobilità e dell'urbanistica e si caratterizza per il contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo degli interventi da realizzare, con responsabilità di risultato relativo a diversi processi produttivi/amministrativi e per la complessità dei problemi da affrontare basata su

modelli teorici non immediatamente utilizzabili e sull'ampiezza delle soluzioni possibili.
L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è connesso il seguente trattamento economico:

- retribuzione tabellare ai termini del vigente CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali pari a € 23.212,35.= annui lordi, fatto salvo eventuale successivo aggiornamento contrattuale;
- tredicesima mensilità nella misura di legge;
- indennità previste dal CCNL se dovute.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 1 Requisiti di partecipazione

REQUISITI GENERALI

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea oppure cittadinanza di uno stato extra U.E., solo ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della Legge 6/08/2013 n. 97; i soggetti non italiani devono avere una conoscenza della lingua italiana adeguata, da accertarsi durante la prova orale;
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
- f) non essere stati licenziati/e, destituiti/e o dispensati/e da precedenti rapporti di lavoro con pubbliche amministrazioni per giusta causa ovvero per altre cause previste da norma di legge o di Contratto Collettivo Nazionale di lavoro;
- g) non aver subito condanne penali passate in giudicato o aver procedimenti penali in corso per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici;
- h) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- i) per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: la regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare.

REQUISITI SPECIFICI

- j) essere in possesso della patente di guida categoria B;
- k) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- DIPLOMA DI LAUREA (DL – VECCHIO ORDINAMENTO)
 - Architettura
 - Ingegneria edile - Architettura
 - Ingegneria civile
 - Ingegneria edile
 - Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
 - LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (DM 509/99)
 - 4/S – Architettura e ingegneria edile
 - 28/S – Ingegneria civile
 - 38/S – Ingegneria per l'ambiente e per il territorio
 - LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE(DM 270/04)
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura
 - LM-23 Ingegneria civile
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi e urbani
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza
 - LM 35 Ingegneria per l'ambiente e per il territorio
 - LAUREE TRIENNALI DELLA CLASSE (DM 509/99)
 - 4 - Scienze dell'architettura e dell'Ingegneria edile
 - 8 - Ingegneria civile e ambientale
 - LAUREE TRIENNALI DELLA CLASSE (DM 270/04)
 - L-17 Scienze dell'architettura
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale
- l) abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere, anche Junior;
- m) possesso delle credenziali di autenticazione al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente articolo, l'equipollenza dovrà essere dimostrata mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per coloro che vantano un titolo di studio conseguito all'estero l'**equipollenza** con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità a norma di legge e dovrà essere in possesso del/la candidato/a entro la scadenza del presente bando.

Nel caso in cui la certificazione di equipollenza non sia ancora posseduta, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. può essere comunque esibita **la richiesta di equivalenza** tra il titolo posseduto e quello richiesto dal bando inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca come da procedura amministrativa riportata al seguente link:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

In attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza, l'ammissione avviene con riserva. L'equivalenza dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Art. 2 Tassa di partecipazione

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa di € 5,16 (cinque/16) da corrispondere:

- online, tramite carta di credito o prepagata sulla piattaforma PagoPA;
- tramite uno sportello abilitato al pagamento PagoPA (es: ricevitorie, tabaccai ecc.) stampando l'avviso di pagamento cliccando sull'icona "scarica" sulla piattaforma PagoPA.

Art. 3 Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta e presentata esclusivamente in forma digitale entro e non oltre il termine perentorio del giorno **lunedì 26 giugno 2023 ore 12.00**.

Il modulo di domanda di partecipazione è informatizzato ed è disponibile sul sito istituzionale <http://www.cittametropolitana.fi.it/> al percorso Amministrazione Trasparente>Bandi di concorso "*Domanda on line - link di accesso e istruzioni per la corretta compilazione*".

Sarà possibile presentare la domanda di partecipazione esclusivamente con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Le persone di cui al successivo art. 8 con riconoscimento di disabilità (Legge n. 104 del 1992) o con disturbi specifici di apprendimento (DSA - Legge n.170/2010), che necessitano di particolari ausili, strumenti compensativi o dispensativi, ovvero di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove devono farne esplicita richiesta sul modulo di domanda di partecipazione, allegando idonea documentazione come meglio precisato agli artt. 4 e 8 del presente bando.

Al termine della compilazione della domanda il sistema reindirizzerà automaticamente sulla Piattaforma PagoPA per il pagamento della tassa di partecipazione direttamente on line ovvero per scaricare il cedolino di pagamento da stampare per recarsi allo sportello abilitato, come meglio specificato nelle istruzioni per la corretta compilazione.

Coloro che abbiano correttamente trasmesso la domanda e perfezionato il pagamento, riceveranno all'indirizzo di posta elettronica indicato al momento dell'iscrizione, la ricevuta di avvenuto inoltro della domanda contenente un codice univoco casuale rilasciato dal sistema, che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'identificazione anonima dei/lle partecipanti e che quindi dovrà essere conservato fino al completamento dell'intera procedura concorsuale.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 1 del presente bando, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione; pertanto in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Art. 4 Documentazione a corredo della domanda

Potranno essere allegati i seguenti documenti solo da coloro che versano nella condizione specifica:

1. ai fini dell'invocazione della riserva, indicazione nel modulo di domanda di partecipazione degli estremi di iscrizione nella lista speciale delle persone appartenenti alle categorie protette (diverse da quelle dei disabili) ai sensi dell'art. 18 comma 2 Legge 68/1999;
2. certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 7 della Legge 104/92, qualora, nella domanda di partecipazione al concorso, venga fatta richiesta di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi, pena la non fruizione dei relativi benefici, come meglio precisato all'art. 8 del presente bando;
3. dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che documenti ed espliciti la presenza di disturbi specifici di apprendimento (DSA) ai sensi della L. 8 ottobre 2010, n. 170 e la misura dispensativa ovvero lo strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità come meglio precisato all'art. 8 del presente bando;
4. il decreto di equipollenza ovvero la richiesta di equivalenza – ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001 – per il titolo accademico conseguito all'estero;
5. copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo stato di protezione sussidiaria;

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti sul modulo di domanda.

I titoli eventuali che danno luogo a preferenza a parità di merito previsti dalle vigenti disposizioni di legge (di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 come modificato dall'art. 3 Legge 127/1997), non devono invece essere allegati, ma sono da presentare successivamente e solo se necessari, su richiesta dell'Ente. Si precisa tuttavia che la mancata indicazione nella domanda di partecipazione del/i titolo/i di preferenza posseduto/i comporta l'automatica esclusione del/la dichiarante dai relativi benefici.

Si precisa che quanto dichiarato potrà essere sottoposto a verifica dall'Amministrazione.

Art. 5 Motivi di esclusione ed irregolarità sanabili

Comporta l'esclusione dalla presente selezione:

- a) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 1, in qualsiasi momento accertata;
- b) la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente bando;
- c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nel termine assegnato.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento con determinazione motivata del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

Esclusivamente la mancata presentazione, allegata alla domanda, del decreto di equiparazione – ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001 – per chi ha conseguito la laurea all'estero, potrà essere regolarizzata successivamente entro i termini assegnati dall'Ufficio Concorsi.

L'Ufficio Concorsi può procedere a sanare d'ufficio le domande di partecipazione nel seguente caso:
- evidente rilevabilità dal contesto della domanda e dalla documentazione allegata del possesso del requisito indicato in maniera incompleta.

L'Ufficio Concorsi potrà altresì richiedere, tramite pec o email, documentazione integrativa a precisazione di quella prodotta e ritenuta non esaustiva, fissando un termine per la produzione che comunque non può essere superiore a 7 giorni lavorativi dall'invio della comunicazione.

Art. 6 Prove e programma di esame

L'esame consisterà in **UNA PROVA SCRITTA** ed **UNA PROVA ORALE**.

La data di ciascuna delle prove verrà comunicata almeno quindici giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Per la valutazione di ciascuna delle prove la Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di 30 punti.

È facoltà della Commissione Esaminatrice nominare una o più sottocommissioni, con un numero di componenti pari alla commissione originaria e con la presenza di un segretario aggiunto. Qualora la Commissione Esaminatrice procedesse con la nomina di una o più sottocommissioni la prova scritta proposta sarà comunque unica per tutti/e i/le partecipanti e per la prova orale la Commissione Esaminatrice e le eventuali sottocommissioni collaboreranno per garantire l'omogeneità dei criteri di valutazione.

Le prove di esame verteranno sulle **seguenti materie**:

- nozioni di Diritto Amministrativo, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso, anticorruzione, ordinamento EE.LL., disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (Legge 241/1990, D.Lgs. 33/2013, Reg. UE 679/2016, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., Legge 190/2012 e s.m.i., D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- nozioni di Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione;
- nozioni sul Testo Unico Espropriazione;
- normativa in materia di prevenzione incendi e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
- normativa in materia di contratti (appalti) di lavori pubblici, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023 e regime transitorio D.Lgs. n. 50/2016);
- progettazione, direzione e contabilità dei lavori, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi, collaudo e rendicontazione di opere civili, idrauliche e stradali;
- norme tecniche delle costruzioni, con particolare riferimento alle costruzioni di ponti, alle costruzioni stradali e intersezioni;
- normativa sulla pianificazione della mobilità;
- normativa statale e regionale in materia edilizia, urbanistica e pianificazione territoriale;

La prova scritta potrà consistere in domande a risposta chiusa o aperta, sui temi oggetto del programma di esame e/o potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, in uno o più quesiti a risposta sintetica. Potrà altresì consistere in una prova a carattere teorico-pratico, come la redazione di una relazione, di un elaborato di carattere tecnico, volta a verificare la capacità degli/le aspiranti ad affrontare casi ed istruttorie tipiche del ruolo messo a concorso.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale coloro che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30.

La prova orale individuale, che verterà sugli argomenti su esposti, tenderà altresì a verificare sia la preparazione tecnica specifica di base che le capacità relazionali e comunicative nonché l'attitudine e le motivazioni alla copertura del posto messo a selezione.

Sarà infine accertata l'idoneità dei/lle partecipanti relativamente alla conoscenza dei principali applicativi di tipo informatico nonché della lingua inglese.

Qualora la prova orale venga svolta in video conferenza, l'Amministrazione adotterà soluzioni tecniche che ne garantiscano la pubblicità, l'identificazione dei/lle candidati/e, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Supereranno la prova orale coloro che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30 e conseguito l'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

Le persone ammesse a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitate a presentarsi alla data stabilita per gravi e giustificati motivi di salute e/o infortunio, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione Esaminatrice attraverso l'Ufficio Concorsi, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, trasmettendo alla Commissione medesima idonea documentazione medica entro i tre giorni successivi.

La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza dalla prova, può decidere di invitare i/le richiedenti a sostenere il colloquio in altra data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

In nessun caso e per nessun motivo è ammessa la richiesta di spostamento della prova scritta. L'Amministrazione si riserva comunque di valutare, alla luce della regolamentazione in vigore al momento della prova scritta, l'opportunità e la liceità di organizzare una sessione suppletiva per coloro che, nel giorno previsto per lo svolgimento della stessa, si trovassero sottoposti ad una misura sanitaria preventiva dell'infezione da Covid-19, della quale abbiano dato comunicazione entro la data fissata, unitamente a comprovata e idonea documentazione.

Prova preselettiva

La Commissione, qualora le domande pervenute e ritenute valide siano superiori a 100, si riserva la possibilità di prevedere ed effettuare una prova preselettiva onde selezionare le persone ammesse alle prove concorsuali, nelle modalità previste dall'art. 7 del Regolamento sulle modalità di assunzione all'impiego presso la Città Metropolitana di Firenze approvato con Atto del Sindaco Metropolitano n. 39 del 02/07/2021.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 D.L. 24/06/2014 n. 90 le persone con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenute a sostenere la prova preselettiva, accedendo direttamente alla prova scritta, come specificato all'art. 8 del presente bando.

Art. 7 Riserve, precedenza e preferenze

Sui posti messi a concorso opera la **riserva a favore delle persone iscritte nella lista speciale dei lavoratori appartenenti alle categorie protette** (diverse da quelle dei disabili) **ai sensi dell'art. 18 comma 2 Legge 68/1999, per un totale di posti 1 (uno).**

N.B. *Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per le persone che sono risultate idonee ed inserite nella graduatoria finale di merito.*

Hanno diritto all'iscrizione nella lista speciale dei lavoratori appartenenti alle categorie protette le persone che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- Orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro anche se non in stato di disoccupazione, di guerra, di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- Coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- Profughi italiani rimpatriati - legge 763/81;
- Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, anche se non in stato di disoccupazione - legge 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99;
- Familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione - legge 407/98 come modificata dalla legge n. 288/99;
- Vittime del dovere, anche se non in stato di disoccupazione - legge n. 466/80, legge n. 266/2005, d.p.r. n. 243/2006;
- Familiari delle vittime del dovere, esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione - legge n. 466/80, legge n. 266/2005, d.p.r. n. 243/2006;
- Collaboratori di giustizia (d.l.101/2013 convertito con modifiche dalla l.125/2013; d.m. n. 204/2014);
- Orfani dei crimini domestici (art. 6 l. N. 4/2018);
- Orfani di Rigopiano (art.1-septies, c. 2 del d.l. N.135/2018);
- Personale sanitario vittima del covid 19 (art. 16-bis del d.l. n. 34/2020) anche se non in stato di disoccupazione: medici, operatori sanitari, infermieri, farmacisti, operatori socio-sanitari nonché ai lavoratori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie impegnati nelle azioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 che durante lo stato di emergenza abbiano contratto, in conseguenza dell'attività di servizio prestata, una patologia alla quale sia conseguita la morte o un'invalidità permanente per effetto, diretto o come concausa, del contagio da covid19 con certificazione di riconoscimento dello status rilasciata dall'inail (nota n. 3675 del 17/03/2020);
- Congiunti di personale sanitario vittima del covid 19 (art. 16-bis del d.l. n.34/2020) anche se non in stato di disoccupazione: coniugi e figli superstiti, fratelli e sorelle se unici superstiti conviventi a carico, in alternativa all'avente diritto a titolo principale, con certificazione di riconoscimento dello status rilasciata dall'inail (nota n. 3675 del 17/03/2020)
- Orfani per crimini domestici (art. 6 legge n. 4/2018) in stato di disoccupazione e sentenza del tribunale;
- Care leavers (art. 67bis dl 34/2020) in stato di disoccupazione (did) e sentenza del tribunale dei minori di allontanamento dalla famiglia di origine e affidamento ai servizi sociali (consentita fino all'età di 21 anni).

Nel presente bando non viene applicata riserva ai sensi dell'art. 7 comma 2 Legge 68/1999 (persone con disabilità) in quanto la Città Metropolitana di Firenze garantisce la quota d'obbligo di cui agli art. 1 e 3 della stessa legge.

Verranno inoltre applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di precedenza e preferenza (art. 5 del D.P.R. 487/1994 come modificato dall'art. 3 Legge 127/1997). Saranno valutati unicamente i titoli che diano luogo a preferenza e precedenza indicati nella domanda. La relativa documentazione dovrà essere prodotta entro 5 giorni dalla richiesta da parte dell'ente.

Art. 8 Misure specifiche, ausili e strumenti compensativi/dispensativi a tutela dei principi di equità e pari opportunità

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, come modificata dall'art. 25 della Legge n. 114/2014 e dell'art.16 della Legge n. 68/1999, viene data la possibilità alle persone portatrici di disabilità certificata ex L. 104/1992 di beneficiare di ausili, che devono essere preventivamente approvati dalla Commissione e tempi aggiuntivi eventualmente necessari a garantire pari opportunità nello

svolgimento delle prove di concorso. Coloro che abbiano invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Ai fini di cui al presente articolo, chi si trovi nelle condizioni indicate deve specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e allegare idonea documentazione medica.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, viene altresì concessa alle persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge n. 170/2010 la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Ai sensi del Decreto attuativo del 12/11/2021 previsto dal medesimo comma, adottato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le Disabilità, si precisa che la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata, che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta.

Ai fini di cui al presente articolo e per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, coloro che sono in possesso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tutta la documentazione attestante la condizione di disabilità (ex L. n. 104/1992) o la presenza di DSA (L. n. 170/2010) e le relative richieste di misure specifiche, ausili e strumenti compensativi/dispensativi di cui ai precedenti commi deve essere allegata alla domanda di partecipazione entro il termine stabilito e disponibile al seguente link:

<https://www.cittametropolitana.fi.it/amministrazione-trasparente/concorsi/>.

Art. 9 Comunicazione ai/le candidati/e

Tutte le comunicazioni, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Firenze. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I/le partecipanti, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative all'ammissione, al calendario ed all'esito delle prove, devono per tutta la durata della procedura selettiva consultare il sito di riferimento <http://www.cittametropolitana.fi.it/> nella sezione [Amministrazione Trasparente>Bandi di concorso](#). Ai sensi dell'art. 19 comma 1 D.Lgs. 33/2013 nel corso della procedura l'Amministrazione provvederà a pubblicare:

- i criteri di valutazione della Commissione;
- le tracce delle prove selettive;
- la graduatoria finale, con gli aggiornamenti relativi all'eventuale successivo scorrimento degli/le idonei/e.

Art. 10 Formazione, approvazione, pubblicazione e utilizzazione della graduatoria finale

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei/le candidati/e, sommando i voti conseguiti nelle prove. È escluso dalla graduatoria chi non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza, cioè 21/30.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ogni candidato/a.

Verranno applicate, a parità di punteggio, le norme vigenti in materia di preferenza e precedenza (art. 5 D.P.R. 487/1994 come modificato dall'art. 3 L. 127/1997).

La graduatoria di merito del concorso è pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Ente, tramite l'atto che l'approva, e diffusa sul sito web della Città Metropolitana di Firenze.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione chi vi ha interesse può inoltrare reclamo scritto al Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione per eventuali errori materiali riscontrati. Qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata e ripubblicata. La graduatoria rimane efficace ed è utilizzabile per il periodo e con le modalità previste dalla normativa vigente. L'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria anche successivamente per eventuali ulteriori coperture del fabbisogno di personale di pari profilo a tempo indeterminato o determinato.

La rinuncia o l'eventuale accettazione di un rapporto a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione in graduatoria.

Potrà essere autorizzata l'utilizzazione della graduatoria a favore di altri enti di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 che ne facciano richiesta, seguendo l'ordine di ricevimento della richiesta stessa, con priorità per i Comuni e le Unioni dei Comuni appartenenti al territorio della Città Metropolitana di Firenze ed avendo riguardo alla salvaguardia del fabbisogno assunzionale di quest'ultima.

Chi rinuncia all'assunzione da parte di altro Ente, resta utilmente collocato in graduatoria per il successivo utilizzo da parte della Città Metropolitana; a chi, invece, accetta la proposta assunzionale da parte di altro Ente non sarà proposta alcuna assunzione da parte della Città Metropolitana.

Art. 11 Stipula contratto di lavoro

I/Le vincitori/trici sono invitati/e a presentare tutti i documenti richiesti per procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo pieno ed indeterminato.

L'assunzione sarà disposta subordinatamente alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vigenti al momento dell'assunzione stessa. Chi non prende servizio, senza giustificato motivo, entro il termine che verrà stabilito decade dall'assunzione.

Le persone vincitrici, ovvero idonee per eventuali successivi reclutamenti, si impegnano a permanere al servizio della Città Metropolitana di Firenze per almeno cinque anni (art. 35 comma 5 bis D.Lgs. 165/2001) e non possono, in questo periodo, ottenere autorizzazioni a comandi/distacchi in enti diversi dalla Città Metropolitana stessa.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura selettiva, che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del rapporto di lavoro.

Art. 12 Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016/UE

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679-GDPR, si informa che i dati personali forniti sono obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Firenze. In relazione al trattamento dei dati personali, i diritti spettanti alle persone interessate sono quelli di cui agli artt. 15-22 e seguenti del GDPR 2016/679.

Chi presenta istanza di partecipazione, nel modello di domanda dichiara di essere informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati raccolti e di essere a conoscenza che l'informativa completa è consultabile sul sito web istituzionale dell'Amministrazione <http://www.cittametropolitana.fi.it/> al percorso [Amministrazione Trasparente>Bandi di concorso](#).

Art. 13 Norma finale

La Città Metropolitana di Firenze si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Giuridico del Personale all'indirizzo di posta elettronica "concorsi@cittametropolitana.fi.it".

Firenze, 25 maggio 2023

Il Dirigente della Direzione
Risorse Umane e Organizzazione
dott. Andrea Pelacchi

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.
L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"*